

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI GENOVA**  
**VERBALE RIUNIONE N.4 DEL 23 NOVEMBRE 2022**

Il giorno 23 novembre 2022, alle ore 15,00 si riunisce il Comitato Consultivo Territoriale di Genova (di seguito anche "Comitato Territoriale"). La riunione del Comitato si svolge mediante mezzi di video-telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento da remoto i Signori (ente di appartenenza):

Emanuele Guastavino	ADOC
Lucia Marcello	Genova Cultura
Valter Lattanzi	Acquedotto Storico
Stefano Kovac	ARCI
Carla Peirolero	SUQ Genova
Valentina Canepa	Confindustria
Paolo Pisana	ALAC
Sonia Àsaro	FAI
Alfonso Pittaluga	UIL
Massimo La Iacona	Parco Antola
Gianni Candelli	Forum Associazioni Familiari Genova
Aristide Massardo	UNIGE
Franco Dallegri	Lega Consumatori
Roberto La Marca	Legacoop Liguria
Angelo Sottanis	AUSER

Sono assenti giustificati i Signori:

Ilaria Mussini	ASCOM
Moris Ferretti	IREN
Barbara Banchemo	CNA
Livio Di Tullio	Federconsumatori
Fabrizio Moro	Comune di Genova
Romeo Bregata	CISL
Marta Ferrarotti	Città Metropolitana

Prende la parola il Presidente del Comitato Territoriale, Aristide Massardo, ricordando che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione del 10 novembre 2022, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren;**
- 2. presentazione di nuovi progetti caricati in piattaforma;**

- 3. aggiornamento dei progetti in corso;**
- 4. calendario degli incontri per l'anno 2023;**
- 5. varie ed eventuali.**

Il Presidente rivolge un caloroso benvenuto agli intervenuti e, con il consenso unanime dei presenti, invita Emiliano Bussolo, della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, a verbalizzare i lavori dell'odierna seduta.

Aristide Massardo fa poi rilevare che sono presenti, collegati in video, Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, e la collega Felicita Saglia della medesima Direzione.

Il Presidente lascia la parola a Selina Xerra per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

\* \* \*

### **1. comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren**

Xerra ricorda che anche quest'anno per l'avvio del processo di pianificazione strategica e per la redazione del Bilancio di Sostenibilità è necessario individuare i temi di sostenibilità ritenuti prioritari dagli stakeholder. Per questo, l'analisi di materialità segue un preciso processo che consiste prima di tutto nell'individuare i temi prioritari, basandosi sull'analisi di diversi elementi quali: scenari di sostenibilità, obiettivi di sviluppo sostenibile a livello internazionale e nazionale, principi del Global Compact, standard GRI, D.Lgs. 254/2016, Piano Strategico del Gruppo Iren, rendicontazione finanziaria e non del Gruppo, precedenti analisi di materialità, indagini di customer satisfaction, normativa, risk map di Gruppo, media search e temi materiali di peer e competitor.

Successivamente si procede alla condivisione e valutazione dei temi prioritari da parte del management di Iren, coinvolgendo tutte le funzioni e le Business Unit. Vengono parallelamente coinvolti gli stakeholder rappresentati dai membri dei Comitati Territoriali, al fine di rilevare le loro priorità. Consolidando tutte le valutazioni viene, quindi, elaborata la matrice di priorità.

Xerra informa che per il 2022 i temi di cui occorre valutare la priorità sono 18, suddivisi nelle tre aree Governance, Ambiente/Climate Change e Sociale. I temi sono illustrati in dettaglio nel documento presentato al Comitato e che sarà inviato a tutti i componenti.

Sul piano operativo ogni membro dovrà valutare i temi considerando il particolare punto di vista dell'Associazione/Ente che rappresenta all'interno del Comitato Territoriale Iren.

La priorità che si può attribuire a ciascun tema va da 1 a 5, dove 1 rappresenta una priorità molto bassa e 5 la massima priorità.

A differenza degli anni precedenti, sottolinea Xerra, quest'anno ogni membro del Comitato riceverà una e-mail nella quale verrà indicato un link dal quale è possibile compilare online la propria valutazione.

Quest'anno, verrà svolta un'analisi di "doppia materialità", misurando per ciascun tema prioritario sia l'impatto che l'azienda produce verso l'esterno (materialità di impatto), sia

l'impatto che quel tema ha sull'azienda (materialità finanziaria). La doppia materialità viene approvata dal Consiglio di Amministrazione. Xerra aggiunge che l'esito di tutto il lavoro verrà presentato in una successiva seduta del Comitato.

\* \* \*

Si passa quindi alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno.

## **2. presentazione di nuovi progetti caricati in piattaforma**

"La Crisi Energetica, Il Conflitto in Ucraina, I Riflessi Negativi sul Consumatore" presentato da ADOC.

Il progetto prende spunto dalle criticità sul mercato energetico e sul riflesso che esse hanno sui consumatori per proporre a Iren una stretta collaborazione nell'assistenza a tutti gli iscritti di ADOC (circa 5000 soggetti). I beneficiari saranno tutti i consumatori bisognosi di sostegno, in particolare quelli di origine straniera che hanno difficoltà con la lingua italiana.

ADOC Genova si attiverà con:

- due operatori di sportello dedicati per non meno di 20 ore settimanali per le attività di progetto;
- un funzionario dedicato ai rapporti con IREN e tutti gli altri soggetti eventualmente necessari, comune, regione, ecc.;
- due avvocati per l'eventuale assistenza legale;
- un soggetto abilitato alla conciliazione sia paritetica che presso Arera.

Il progetto propone un ruolo di coordinamento tra Iren Mercato e ADOC per mitigare gli importanti effetti dovuti al rincaro delle materie prime, affiancando i propri iscritti nelle situazioni di contenzioso, morosità, e distacchi.

Interviene Emanuele Guastavino di ADOC per ribadire la necessità di un contributo informativo concreto ai cittadini rispetto alla congiuntura economica e ai rincari energetici, lamentando la carenza di campagne mirate a diffondere nei consumatori consapevolezza. Ritiene quindi indispensabile un'opera di intermediazione tra cittadini, istituzioni e operatori economici per colmare questa lacuna e alleviare gli effetti della congiuntura.

Il Presidente domanda se l'attività prevista dal progetto sarebbe a favore degli iscritti ADOC o della totalità degli utenti ed esprime riserve circa l'aderenza della proposta alle attività del Comitato soprattutto in considerazione del fatto che tale attività fa parte del ruolo istituzionale dell'associazione. Domanda poi se IREN non intrattenga già rapporti strutturati con le associazioni dei consumatori e quale potrebbe essere la posizione della società nei confronti di tale progetto.

Selina Xerra si dice d'accordo sulla necessità di affrontare l'emergenza rincari, e ricorda il percorso avviato con i Comitati Territoriali per discutere e approfondire i diversi aspetti connessi all'emergenza energetica, oltre alle azioni attivate dal Gruppo Iren per affrontare la situazione. Ritiene quindi che l'iniziativa proposta rientri nelle attività strutturate di IREN Mercato di confronto con le associazioni dei consumatori, slegata quindi dalle prerogative del Comitato.

Sottanis conferma l'importanza del tema e condivide la necessità per il Comitato di attivarsi, valutando iniziative che si armonizzino con i criteri di supporto ai progetti adottati dal Comitato stesso.

Pisana ricorda come, anche per l'associazione che rappresenta, sia fondamentale un canale preferenziale per rapportarsi con IREN e sottolinea che l'attività proposta dal progetto vada considerata nell'ambito delle attività istituzionali di rappresentanza dei consumatori.

Kovac propone ad ADOC di rivedere il progetto alla luce di quanto espresso dal Comitato.

Guastavino accoglie i suggerimenti espressi dall'assemblea e propone di ripresentare il progetto alla luce di quanto discusso.

“Attivazione del ‘Trasporto sociale’ a sostegno delle persone fragili (anziani, minori o persone con disabilità)”, proposto da ADA Genova.

Il progetto prevede l'attivazione del “Trasporto sociale” a sostegno delle persone fragili (anziani, minori o persone con disabilità) e sarà rivolto ai residenti del Comune di Genova con particolare attenzione al territorio del Municipio V (Valpolcevera). Il servizio sarà teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico, per facilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale dei cittadini colpiti da limitazioni dell'autonomia fisica e che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato. Il sostegno richiesto al Comitato riguarda l'acquisto di un'auto ibrida, la comunicazione, il rimborso e la formazione dei volontari e le spese di attivazione del servizio.

Il Presidente ricorda che il Comitato in passato ha finanziato due progetti di trasporto sociale attraverso mezzi full electric, sottolineando la valenza dimostrativa e di sostenibilità di tali progetti, soprattutto in considerazione del periodo nel quale i veicoli elettrici erano ancora scarsamente diffusi. Aggiunge poi che in seguito a tali progetti era stata decisa una revisione del regolamento per privilegiare iniziative con attività più articolate e di maggiore respiro. Il Presidente conclude evidenziando che la scelta di un'auto ibrida, inoltre, produce un vantaggio sostanziale in termini di emissioni inferiore rispetto al full electric.

Interviene Pisana il quale concorda con il Presidente e aggiunge che la richiesta di un contributo per i volontari appare incongrua, considerato che gli stessi dovrebbero svolgere le loro attività pro bono.

Kovac riconosce il bisogno individuato dal progetto e riporta che esistono numerose associazioni che svolgono tale attività sul territorio coordinate da un numero verde unico gestito da AUSER e riconosciuto dalla Regione, suggerisce che eventuali iniziative in tal senso siano fatte di concerto con l'organizzazione preesistente e si offre in qualità di portavoce del Forum del Terzo Settore di dare un supporto per inserire ADA all'interno di tale rete.

Interviene Pittaluga evidenziando la particolare fragilità economica e sociale del territorio della Valpolcevera destinatario della proposta di ADA e propone di richiedere ad Iren un incremento dello stanziamento in favore del Comitato e una revisione dei criteri adottati dal Comitato per definire meglio le caratteristiche specifiche che devono avere i progetti per essere sostenuti.

Selina Xerra ricorda che il budget dei Comitati Territoriali è stato recentemente incrementato e comunque riferirà la richiesta avanzata.

Il Presidente nel ribadire il suo parere esorta per l'anno a venire a venire a uno sforzo generale per sviluppare una più consistente progettualità al fine di cogliere l'opportunità offerta dal Comitato. A conclusione suggerisce di prendere contatto con l'associazione proponente per modificare il progetto in un'ottica più vicina alle finalità e al modus operandi del Comitato.

### L'oasi sospesa: un ritrovo verde e vivente nel cuore di Genova, proposto da Centro Banchi.

Centro Banchi, realtà costituita da svariate associazioni che gravitano intorno alla Parrocchia di San Pietro in Banchi, nel centro storico genovese, propone la creazione di uno spazio a disposizione e sotto la cura dei volontari dove realizzare incontri, workshop sul riciclo e autoproduzioni, momenti di volontariato e di formazione, sfruttando il loggiato antistante l'ingresso della Chiesa e il camminamento circostante per accogliere piante in vaso o in vasca di diverse dimensioni e tipologie. Il progetto si completa con la realizzazione di una piccola cisterna di raccolta acqua piovana per l'irrigazione delle piante, una piccola cabina per il ricovero attrezzi, sedute e tavoli in parte da ottenere tramite workshop di riciclo e riuso realizzati in appositi eventi pubblici per il quartiere organizzati dal Centro, una casetta per il bookcrossing e pannelli relativi al progetto e alla fruizione sociale dell'area. L'obiettivo è quello di rendere l'area fruibile ogni giorno a turisti e cittadinanza nell'ambito dell'apertura quotidiana per le visite già previste della chiesa. Gli interventi previsti sono:

- impermeabilizzazione e isolamento delle guaine laterali pavimentali dell'ambiente loggiato;
- acquisto e posizionamento di piante locali adeguate al microclima della piazza;
- organizzazione di due workshop pubblici rivolti a giovani e adulti del quartiere per la costruzione di sedute, tavolini e una casetta per bookcrossing, con materiali di riciclo del legno;
- acquisto e posizionamento di ulteriori sedute e tavolini pieghevoli per la fruizione dello spazio in occasione di eventi di quartiere e di formazione, di iniziative culturali e artistiche;
- messa in posa di una rastrelliera per facilitare l'utilizzo di biciclette;
- sviluppo e stampa di pannelli verticali permanenti, per presentare a visitatori e residenti il progetto in italiano e inglese;
- evento di inaugurazione dello spazio aperto alla cittadinanza;  
programmazione di attività di manutenzione e successivi eventi a tema ambientale, culturale e sociale tramite la rete di associazioni e gruppi legati al centro.

Per la realizzazione del progetto, i proponenti richiedono un supporto economico pari a 7.720 euro.

Seguono vari interventi – Peirolero, Pisana e Kovac – che esprimono apprezzamento per il progetto, evidenziando la capacità di Centro Banchi e, al contempo, la possibile criticità dell'impermeabilizzazione della pavimentazione che, riguardando una struttura sottoposta a vincolo da parte della Sovrintendenza, richiede particolari autorizzazioni.

Il Presidente conclude sottoponendo a votazione l'approvazione del progetto sotto la condizione che venga esibita da Centro Banchi idonea documentazione:

- rilasciata dal Comune rispetto alla concessione in utilizzo alla Parrocchia dell'area di cui il Comune stesso è proprietario per lo svolgimento delle attività dettagliate nel progetto;
- rilasciata dalla Sovrintendenza rispetto all'esecuzione dei lavori con particolare riguardo all'impermeabilizzazione della pavimentazione.

Il Comitato approva all'unanimità.

### Villa Durazzo Pallavicini: il valore dell'acqua, proposto dalla Cooperativa L'Arco di Giano.

Villa Durazzo-Pallavicini, giardino storico-romantico europeo di rilevanza mondiale, è la cornice che dovrà ospitare il progetto "Il valore dell'acqua" proposto dalla Cooperativa L'Arco di Giano.

L'obiettivo è di realizzare un sistema di ricircolo dell'acqua a titolo dimostrativo ed educativo all'interno di una scenografia del parco per evidenziare l'importanza del corretto utilizzo delle risorse idriche in un periodo nel quale le alterazioni climatiche richiedono sempre maggiore attenzione agli sprechi. Verrà creato un nuovo impianto di ricircolo capace di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua corrente, con lo scopo di dimostrare le possibilità di razionalizzazione l'uso dell'acqua che oggi, al termine del suo percorso, confluisce in un rio tombinato esterno al parco. Questo impianto di ricircolo prevede di riutilizzare le acque di tracimazione del Lago Grande e rimandarle in circolo per mantenere pieno il laghetto del Coccodrillo e il ruscello che da questo si sviluppa. I beneficiari del progetto sono in primis i visitatori del parco (oltre 25.000 ingressi quest'anno), comprese le numerose scolaresche che ogni primavera frequentano il giardino per scopi didattici. Verranno inoltre organizzate giornate specifiche di confronto con gli studenti per illustrare e dare dimostrazione attiva del sistema di ricircolo che consentirà di minimizzare l'apporto idrico precedentemente fornito da una fonte naturale situata a circa due chilometri dal parco e suscettibile di inaridimento in periodi particolarmente siccitosi.

Per la realizzazione del progetto, viene richiesto al Comitato un supporto e un contributo economico pari a 20.659 euro.

Chiede la parola Pisana, il quale nell'esprimere apprezzamento per il progetto suggerisce di chiedere al proponente, per rendere più significativo il fine dimostrativo, una riduzione sui biglietti d'ingresso alla Villa per un giorno al mese. Bussolo riporta di avere proposto in sede di presentazione del progetto che nelle giornate di dimostrazione dell'impianto l'ingresso alle scolaresche sia garantito a titolo gratuito.

Il Presidente sottopone alla votazione dei presenti l'approvazione del progetto con la proposta non vincolante di una riduzione del biglietto per un giorno al mese.

Il Comitato approva all'unanimità.

\* \* \*

Il Presidente della seduta passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno e cede la parola a Emiliano Bussolo.

### **3. aggiornamento dei progetti in corso**

"Anche noi reporter", proposto da Bet She Can.

Il progetto, superati i ritardi nella programmazione dovuti all'emergenza pandemica, ha ottenuto l'adesione di otto istituti scolastici tra primarie di primo e secondo grado variamente dislocati nel territorio dell'alta e media Valpolcevera e nel levante cittadino. Portato a termine il reclutamento di classi e insegnanti, il cronoprogramma si articolerà con l'avvio vero e proprio del progetto entro novembre 2022, lo svolgimento proseguirà per i quattro mesi successivi e l'incontro conclusivo si terrà a marzo prima comunque delle festività pasquali.

Il Comitato prende atto.

\* \* \*

### **4. calendario degli incontri per l'anno 2023**

Il Presidente illustra le date proposte per gli incontri del Comitato per l'anno 2023:

- 22 febbraio ore 15
- 24 maggio ore 15
- 27 settembre ore 15
- 29 novembre ore 15.

Il Comitato approva le date proposte.

\*\*\*

## **5. Varie ed eventuali**

Non essendoci ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione il Presidente della seduta alle ore 18,30 dichiara sciolta la seduta.

IL VERBALIZZANTE

(Emiliano Bussolo)

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

(Aristide Massardo)